
Diocesi: Asti, stasera l'evento "La Cattedrale antica. Una storia in 30 oggetti"

In occasione delle Giornate europee dell'archeologia, si terrà questa sera ad Asti l'evento "La Cattedrale antica. Una storia in 30 oggetti". L'appuntamento è curato dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio di Alessandria, Asti e Cuneo, in collaborazione con il Museo diocesano San Giovanni di Asti e la parrocchia della cattedrale di Santa Maria Assunta. La serata, ospitata dalle 21 presso la corte della cattedrale (in caso di maltempo si terrà all'interno della cattedrale), sarà dedicata ad un'area archeologica che sarà al centro del futuro allestimento della sezione romana del Museo diocesano. L'archeologo Alberto Crosetto, che da lunghi anni dirige scavi archeologici e studia la città e i suoi monumenti, illustrerà - spiega una nota della diocesi - "l'impressionante sovrapposizione di strutture che si sono succedute nell'area della cattedrale, dall'età romana ai nostri giorni, in un percorso avvincente alla scoperta della lunghissima e poco nota storia di una zona centrale della città". Ad affiancarlo sarà Nicoletta Frapiccini, con una presentazione delle Giornate europee dell'archeologia. La serata sarà arricchita dagli interventi musicali eseguiti dai docenti della sezione musicale dell'Istituto scolastico "Augusto Monti" di Asti - Marco Battaglino (pianoforte), Simone Graziano (violoncello), Valentina Porcheddu (soprano), Anna Salvano (flauto traverso) - che suoneranno brani di Mozart, Brahms, Schubert e Piazzolla, grazie al coordinamento di Paola Rivetti e Clara Ferretti.

Alberto Baviera